

## Verso l'Esame di Stato 2022 in 7 tappe

### 4. La prima parte del colloquio: parlare a partire da un documento

Come abbiamo visto insieme nel secondo incontro, l'ordinanza ministeriale prevede che il colloquio orale prenda avvio da un materiale, proposto dalla commissione al candidato, che si riferisca a uno degli snodi pluridisciplinari individuati nel documento del consiglio di classe. Si tratta di un tipo di esposizione che potresti aver sperimentato, probabilmente in una singola disciplina, non a livello pluridisciplinare: hai già provato cioè a parlare di argomenti noti a partire da un testo, un'immagine, un grafico ma rimanendo dentro un ambito disciplinare (nell'interrogazione di latino per esempio), senza che ti venisse richiesto di collegare tra loro argomenti di discipline differenti. In questo incontro conosciamo insieme 5 semplici consigli per imparare ad affrontare questa prima parte del colloquio orale: 1. Cosa sono i materiali e come sono fatti 2. Pensare ai collegamenti in cinque minuti 3. Non parlare di tutto e non dire tutto 4. Lasciare qualcosa per dopo 5. Seguire i suggerimenti.

#### 1. Cosa sono i materiali e come sono fatti

La prima fase del colloquio, come abbiamo già spiegato, "si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione... il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema." Tale materiale deve essere finalizzato a favorire "la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare". I materiali possibili sono dunque

immagini fotografiche o riproduzioni di opere d'arte

grafici e tabelle

carte geografiche o tematiche

documenti storici

brani letterari e saggistici

una formula matematica o una legge fisica

il piano di un progetto

Vediamo alcuni esempi.

\*\*\*i materiali qui inseriti sono esemplificativi

1. \*\*\*Umberto Boccioni, *Il mattino* (1909), guardando su Porta Romana-Corso Lodi a Milano, Fondazione Antonio Mazzotta di Milano



2. \*\*\*\*Robert Capa, Falling soldier (morte di un miliziano), Cordoba (Spagna) 1936

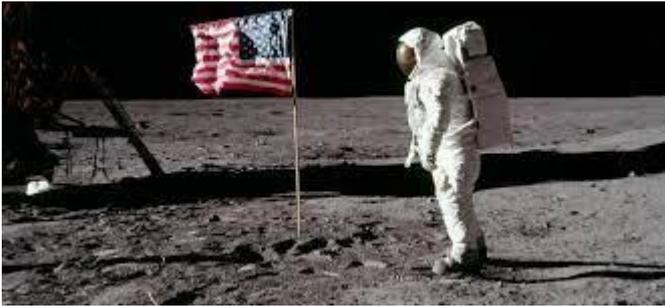


3.

E come potevano noi cantare  
con il piede straniero sopra il cuore,  
fra i morti abbandonati nelle piazze  
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento  
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero  
della madre che andava incontro al figlio  
crocifisso sul palo del telegrafo?  
Alle fronde dei salici, per voto,  
anche le nostre cetre erano appese,  
oscillavano lievi al triste vento.

(Salvatore Quasimodo, Alle fronde dei salici, 1945, dalla raccolta *Giorno dopo giorno*, Milano 1947)

4. \*\*\*\*immagine di uomo sulla luna



5. \*\*\*cartina dell'Europa con la cortina di ferro



(da limesonline.it)

6. \*\*\*grafico sul riscaldamento globale



2. Pensare ai collegamenti in cinque minuti

La commissione all'inizio del colloquio ti proporrà un materiale da analizzare. Il presidente ti dirà che hai cinque minuti per leggere il documento e pensare a un percorso che colleghi tra loro argomenti di discipline diverse a partire da quel materiale che hai davanti.

Devi usare bene questi cinque minuti a disposizione per elaborare bene il tuo percorso. Ricorda che devi dimostrare di essere capace di usare le conoscenze che hai appreso e di collegarle in modo trasversale, devi cioè:

@PearsonItalia

- Individuare a quale tema dei nodi concettuali o snodi pluridisciplinari fa riferimento il documento
- Pensare agli argomenti delle varie discipline cui quel documento si riferisce
- Collegare tra loro gli argomenti in un percorso logico

Scrivi su un foglio il percorso che intendi sviluppare per punti, sotto forma di schema, di mappa o elenco. Ti servirà per non perdere il filo.

Vediamo alcuni possibili collegamenti a partire dai materiali che abbiamo presentato prima.

1. \*\*\* Umberto Boccioni, *Il mattino* (1909), guardando su Porta Romana-Corso Lodi a Milano, Fondazione Antonio Mazzotta di Milano



Nel primo caso preso in considerazione il materiale è costituito dalla riproduzione del quadro di Umberto Boccioni, datato 1909, che rappresenta una strada che esce dalla città di Milano: a sinistra e a destra della strada si vedono campi; lungo la strada persona e carri; sullo sfondo ciminiere di industrie. La presenza di un'eventuale didascalia chiarisce di quale pittore si tratta, e consente di collocare nel tempo il dipinto. Il documento è facilmente collocabile nel contesto dell'inizio del secolo in Italia e per quello che rappresenta questo consente di immaginare come possibile snodo un tema come "città" oppure "il progresso" ma anche "Ambiente e sostenibilità" e una rete di immediati collegamenti:

l'inizio del Novecento come periodo di sviluppo dell'industria in Italia.

Il movimento pittorico del Futurismo.

Opere a autori che parlano della città e del suo sviluppo: Verga, Eva; D'Annunzio, *Il piacere* ma anche Le vergini delle rocce; Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio* operatore.

I problemi legati all'inquinamento industriale.

2. \*\*\*\*Robert Capa, *Falling soldier* (morte di un miliziano), Cordoba (Spagna) 1936



La didascalia della foto aiuta a contestualizzarla; si tratta dello scatto di un famoso fotografo americano, Robert Capa, che mostra un soldato nel momento in cui viene colpito a morte; la datazione e il luogo consentono di collegare l'immagine alla guerra di Spagna combattuta tra il 1936 e il 1939. Questo genera il legame con uno snodo dedicato alla "guerra" nuovamente, o al tema del "totalitarismo" e i collegamenti possibili:

contestualizzazione storica della foto: la guerra di Spagna

Pablo Picasso, Guernica (1937): storia e analisi del quadro

la partecipazione alla guerra civile spagnola di Germania e Italia: il regime fascista, la politica estera di Mussolini

E. Hemingway, Per chi suona la campana (1940): i volontari internazionali alla guerra di Spagna

l'immagine fotografica come mezzo di informazione e propaganda

3. Salvatore Quasimodo, Alle fronde dei salici, 1945, dalla raccolta *Giorno dopo giorno*, Milano 1947

E come potevano noi cantare  
con il piede straniero sopra il cuore,  
fra i morti abbandonati nelle piazze  
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento  
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero  
della madre che andava incontro al figlio  
crocifisso sul palo del telegrafo?  
Alle fronde dei salici, per voto,  
anche le nostre cetre erano appese,  
oscillavano lievi al triste vento.

In questo caso il materiale è costituito da una poesia di un autore che potresti anche conoscere, Salvatore Quasimodo, premio Nobel per la letteratura nel 1959; il tuo percorso deve partire dalla lettura del testo, se non lo conosci già, e dalla sua analisi. La datazione nel caso consente di riferirla all'esperienza della seconda guerra mondiale, dell'occupazione nazista dell'Italia, alla guerra di Resistenza e alla Liberazione e snodi come "totalitarismi", "libertà", "il rapporto tra l'intellettuale e la società".

L'esperienza della seconda guerra mondiale nella letteratura italiana: a partire dall'analisi della poesia ci si può collegare alle opere di autori come Fenoglio (*Una questione privata*, *Primavera di bellezza*, *Il partigiano*)

Johnny), Vittorini (Uomini e no), Calvino (Il sentiero dei nidi di ragno) e alle poesie di Alfonso Gatto (Per i martiri di piazzale Loreto) o Montale (Primavera hitleriana).

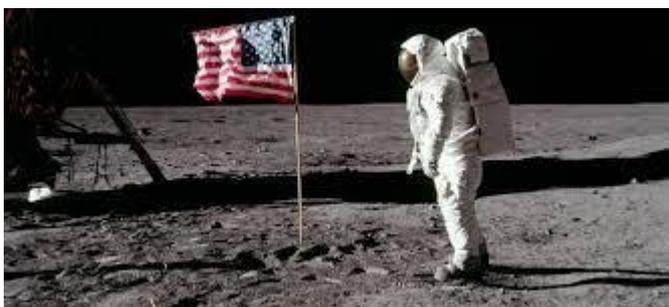
I premi Nobel della letteratura italiana: non solo Pirandello e Montale, ma anche Dario Fo.

Il contesto storico della guerra di Resistenza, il dibattito critico su di essa, l'8 settembre 1943, la fine del Fascismo, La Repubblica sociale italiana, la fine della guerra e la pacificazione civile

Il cinema neorealista che ha raccontato questi anni: Roma città aperta, 1945, Paisà, 1946, e Germania anno zero, 1948, di Roberto Rossellini

La Costituzione italiana e la guerra (art. 11 in particolare), il 25 aprile come festa della Liberazione

4. \*\*\*\*immagine di uomo sulla luna



L'immagine che ritrae gli americani Armstrong e Aldrin che camminano sul suolo lunare e la bandiera statunitense è datata 20 luglio 1969. La fotografia va innanzitutto contestualizzata in quegli anni, si riferisce a snodi possibili come "lo spazio", "lo sviluppo tecnologico" e consente di parlare di alcuni argomenti interessanti.

La corsa allo spazio di Urss e Usa come un altro aspetto della Guerra Fredda.

La storia dell'esplorazione dello spazio e le esperienze successive.

La situazione politica e sociale italiana negli anni Sessanta-Settanta e le proteste del Sessantotto.

Il ruolo della Televisione.

Il cinema che si occupa della Luna e dei viaggi sulla luna o nello spazio.

L'importanza dell'osservazione della terra dallo spazio, fondamenti di astronomia del sistema solare e geologia della Luna, le condizioni di vita nello spazio.

Le opere letterarie che si occupano dello spazio e della Luna, in particolare Luciano, La storia vera e Italo Calvino, Cosmicomiche.

5. \*\*\*cartina dell'Europa con la cortina di ferro



(da limesonline.it)

La cartina rappresenta l'Europa divisa dalla cosiddetta cortina di ferro; l'immagine consente ampi margini di contestualizzazione e offre spunti per numerosi collegamenti, intorno a temi come "Il confine", "confronto/scontro di civiltà".

La contrapposizione politica, economica e militare di due superpotenze e le relative alleanze militari, con una carrellata sulle fasi principali di questo periodo o con la focalizzazione su una di esse o su un momento particolare (per esempio la divisione della Germania, oppure l'invasione dell'Ungheria o ancora la fine della Guerra Fredda).

Si può anche fare riferimento, in inglese, al discorso di Kennedy a Berlino nel 1963.

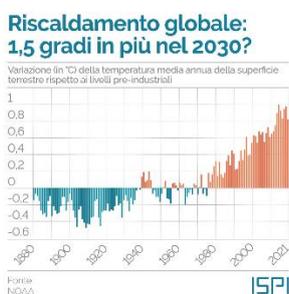
Il concetto di *limes* nell'impero romano del II e III secolo dopo Cristo.

Ovviamente, con riferimento alla deterrenza nucleare, si può affrontare tutta la questione della bomba atomica, delle ricerche ad essa connesse.

Con uno sguardo più rivolto all'attualità si può confrontare la situazione della cartina con quella dell'Europa attuale, con l'espansione della Nato ad Est e la recente invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Per ed. civica si può ragionare sul ruolo degli organismi internazionali.

### 6. \*\*\*grafico sul riscaldamento globale



Il grafico rappresenta l'aumento medio della temperatura del pianeta a partire dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri. Questo materiale consente di trattare la grande questione climatica e si riferisce a temi come "sostenibilità", "cambiamento" e genera come possibili collegamenti:

Il surriscaldamento del pianeta e le sue cause.

L'industrializzazione del pianeta, dell'Italia in particolare e le sue fasi.

Il problema ecologico e i recenti movimenti soprattutto giovanili per la tutela del pianeta.

Per ed. civica si possono considerare gli articoli della Costituzione che parlano di tutela dell'ambiente (articolo 9, di recente modificato).

Infine, si deve fare riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### 3. Non parlare di tutto e non dire tutto

Una volta che hai individuato i collegamenti a partire dal materiale che ti è stato proposto e che hai sviluppato un percorso che colleghi tra loro le discipline, devi cominciare a esporre il tuo ragionamento. Il presidente ti ricorderà che hai dieci o quindici minuti al massimo per parlare degli argomenti coinvolti nel tuo percorso. Non sono né tanti né pochi i minuti che hai a tua disposizione, devi solo usarli in modo efficace: per farlo ecco alcuni consigli pratici.

Scegliere cosa dire: seleziona gli argomenti delle varie discipline che sono pertinenti o più pertinenti con il tema del documento che hai davanti; se ci sono più argomenti della medesima disciplina che puoi collegare, scegli quello più rilevante o che conosci meglio.

Non dilungarti in notizie non necessarie per il tuo ragionamento: per esempio non ha senso raccontare la vita di un autore o presentare altre opere non collegate al tema del documento, nemmeno fare il riassunto di tutta un'opera quando quello che ci interessa è un passo specifico.

Dimostrare di padroneggiare l'argomento: quando esponi un argomento (un autore, un'opera, un momento storico, una legge fisica), devi gestire la tua spiegazione modo che sia chiaro che padroneggi tutto l'argomento, per esempio comunicando di averne una visione di insieme o di conoscerne i dettagli, senza tuttavia parlare di tutto.

### 4. Lasciare qualcosa per dopo

Nel momento in cui selezioni gli argomenti e le discipline da coinvolgere nel tuo percorso, devi anche tenere presente quanto verrà dopo. Una volta che avrai concluso l'esposizione del tuo percorso, il presidente inviterà i docenti a proporti delle domande di collegamento e approfondimento, perché come dice l'ordinanza la sottocommissione "cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse". Quindi, i docenti potranno intervenire, in particolare quelli delle discipline di cui non hai parlato; ma anche quelli delle materie già incluse nel tuo ragionamento potrebbero proporre ulteriori collegamenti. L'idea che sta alla base della frase dell'ordinanza che abbiamo letto è che le discipline siano coinvolte "evitando una rigida distinzione tra le stesse": ciò che permette di evitare tale distinzione è proprio il collegamento con il nodo concettuale o snodo pluridisciplinare, quindi il fatto che gli argomenti delle discipline si riferiscano e si leghino al percorso che tu hai presentato.

Presentare, allora, un percorso pluridisciplinare che preveda troppi collegamenti ha due difetti:

rischiare di non riuscire a parlare di tutto nel tempo a disposizione  
"bruciare" altri possibili collegamenti e esporsi al rischio che poi i docenti delle discipline non coinvolte facciano domande "non previste" o su altri argomenti

Quindi, può essere una buona strategia, quando pensi al tuo percorso e immagini tutti i collegamenti possibili, che tu ne riservi alcuni per dopo: non coinvolgere tutte le discipline, ma immagina dei collegamenti anche per esse. Molto probabilmente il docente di una disciplina non coinvolta ti chiederà a

che cosa si può collegare nella sua materia il tuo percorso e tu avrai già la risposta pronta, prevenendo una domanda diversa, magari che non hai previsto o di cui non conosci la risposta: per esempio se hai pensato a un percorso sul cambiamento climatico e sulle sue cause, sui momenti della storia in cui questo si è verificato, sui danni ambientali, coinvolgendo le materie di storia, di scienze, di fisica e ti ricordi di un collegamento con la letteratura italiana (per es. Calvino La nuvola di smog) potresti non esplicitarlo e riservarlo per quando l'insegnante di italiano ti potrebbe chiedere se c'è qualche autore o opera che si può collegare a quel tema.

### 5. Seguire i suggerimenti

Leggere e analizzare il materiale che ti viene proposto, pensare al tema dei nodi o snodi, trovare i collegamenti tra le discipline non è un compito semplice, soprattutto da svolgere in cinque minuti e nel contesto dell'esame. Devi allora sfruttare tutti i suggerimenti e le facilitazioni possibili. Vediamo quali sono.

La presenza eventuale di una didascalia o descrizione del materiale: di un testo ci sarà l'autore, il titolo dell'opera, l'anno; di un quadro l'autore, il titolo, l'anno di realizzazione, il luogo in cui è conservato; di una fotografia cosa rappresenta, una sua breve collocazione del tempo e nello spazio e così via. Tutte informazioni che dovrebbero aiutare a individuare di che si tratta e a quale tema si riferisce.

La presentazione che farà il presidente o un professore del materiale: quello che ti diranno potrebbe contenere indicazioni per il tema e il percorso da seguire nel tuo ragionamento.

Osservazioni o domande che verranno fatte durante e dopo la tua esposizione: possono servirti per correggere il tiro, per trovare ulteriori collegamenti, per approfondire il tuo ragionamento.